

Oggetto: COMUNE DI SALERNO - Settore Ambiente - c.f. 80000330656. DECRETO DI ASSERVIMENTO N. 4 del 08/02/2021 - Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico in località Sala Abbagnano. Ditta catastale Bassi Sabata – Cozzo Antonio – Cozzo Mirko – Cozzo Giuseppe. Particella 1766 fg. 22.

#### IL DIRIGENTE

#### PREMESSO:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 972 del 04/09/2009 è stato approvato il progetto preliminare relativo agli “Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in località Sala Abbagnano” dell’importo complessivo di € 3.000.000,00 finanziato dal Ministero dell’Ambiente con decreto DDS/DEC/2007/13865;
- che con determinazione dirigenziale n. 4019 del 14/07/2011 è stato affidato l’incarico professionale relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- che i progettisti, vista la complessità delle problematiche presenti sul versante di Sala Abbagnano, dietro autorizzazione del RUP, hanno presentato un Progetto definitivo dell’importo di € 8.000.000,00 e un Progetto definitivo - 1° stralcio dell’importo di € 3.000.000,00 da eseguire in ragione del suddetto finanziamento;
- che, relativamente al Progetto definitivo - 1° stralcio, si è data comunicazione ai proprietari delle aree interessate di avvio del procedimento espropriativo e di imposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e degli artt. 11-16 e 17 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 26/02/2014 è stato approvato il Progetto definitivo 1° stralcio degli “Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in località Sala Abbagnano”, per l’importo complessivo di € 3.000.000,00 riportato in bilancio sull’impegno n. 11237 del 31/12/2008;
- che con la medesima deliberazione l’opera è stata dichiarata di pubblica utilità, ai sensi del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. ed è stato approvato il piano particellare grafico e descrittivo d’esproprio delle aree interessate dai lavori;
- che con determinazione dirigenziale n. 4541 del 17/12/2015 è stato approvato il Progetto esecutivo - 1° stralcio degli “Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in località Sala Abbagnano”;
- che i lavori in oggetto riguardavano, tra l’altro, una porzione di suolo privato di 61,53 m<sup>2</sup> appartenente alla particella individuata al catasto terreni al n. 996 del foglio n. 22, di proprietà di: Bassi Sabata, nata a Salerno il 15/02/1961, c.f. BSSSBT61B55H703C ; Cozzo Antonio, nato a Salerno il 24/09/1986, c.f. CZZNTN86P24H703H ; Cozzo Mirko, nato a Salerno il 28/11/1990, c.f. CZZMRK90S28H703M ; Cozzo Giuseppe, nato a Salerno il 02/08/1993, c.f. CZZGPP93M02H703Z ;
- che, nell’ambito della procedura espropriativa/di asservimento collegata ai lavori indicati in oggetto, con nota prot. n. 39849 del 16/03/2015 e nota prot. n. 115172 del 07/07/2016, questo Ente ha comunicato ai proprietari sopra specificati, ai sensi dell’art. 20 del d.p.r. 327/2001, l’importo dell’indennità provvisoria;
- che, decorso inutilmente il tempo assegnato per comunicare l’accettazione dell’indennità, con determinazione dirigenziale n. 5445 del 01/12/2016 è stato disposto il deposito amministrativo dell’indennità presso il “MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli”;
- che, con nota acquisita al prot. n. 121546 del 11/07/2017, i signori Cozzo Antonio, Cozzo Mirko e Cozzo Giuseppe hanno dichiarato di condividere e accettare l’indennità provvisoria di espropriazione offerta con nota prot. n. 115172 del 07/07/2016;
- che, con nota acquisita al prot. n. 137011 del 08/08/2017, la signora Bassi Sabata, ha dichiarato di condividere e accettare l’indennità provvisoria di espropriazione offerta con nota prot. n. 38849 del 16/03/2015;
- che con determinazione dirigenziale n. 502 del 31/01/2018 è stata svincolata parzialmente una somma a favore dei proprietari a titolo di acconto;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 22/01/2019 è stato prorogato di ulteriori due anni il termine della procedura espropriativa che andrà a scadere il 26/02/2021;
- che con determinazioni dirigenziali n. 5881 del 24/12/2018 e n. 2727 del 13/06/2019 sono state approvate due perizie di variante che prevedono modifiche alla sistemazione idraulica del torrente Marziello nonché l’allargamento di via Ciotoli al fine di consentire l’accesso ai mezzi di soccorso oltre che la normale transitabilità;
- che in data 23/10/2020 l’Agenzia delle Entrate ha approvato il tipo di frazionamento presentato dal tecnico incaricato dal Comune di Salerno;

- che, tenuto conto del suddetto frazionamento, la superficie totale da asservire di proprietà Bassi Sabata, Cozzo Antonio, Cozzo Mirko e Cozzo Giuseppe, in catasto al foglio 22 è risultata essere di complessivi m<sup>2</sup> 48 corrispondenti alla part. 1766 (ex 996);
- che, in relazione a quanto sopra, l'indennità per l'asservimento delle aree interessate dai lavori in oggetto viene rideterminata in € 540,00;
- che le aree sopra citate ricadono parte in zona omogenea E1 e parte in zona omogenea B4 del vigente PUC;

RITENUTO, per le motivazioni di cui sopra e verificati i presupposti normativi, doversi procedere all'emanazione del decreto di asservimento al fine di concludere la procedura in questione;

VISTO:

- il d.p.r. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i. (Testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità);
- il d.lgs. n. 267/00;

## D E C R E T A

### ART. 1

La premessa al presente atto è parte integrante e sostanziale dello stesso

### ART. 2

E' costituita una servitù prediale di passaggio e di sottosuolo in favore del Comune di Salerno, cf: 800000330656, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1027 e ss. Codice Civile e degli artt. 20 e ss. del D.P.R. n. 327/2001, sulle aree interessate ai lavori di mitigazione del rischio idrogeologico in località Sala Abbagnano secondo il seguente prospetto:

intestatario catastale	foglio	part.	superficie asservita (m <sup>2</sup> )	indennità di asservimento	confini
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bassi Sabata, nata a Salerno il 15/02/1961, c.f. BSSSBT61B55H703C, per la quota di 6/9;</li> <li>- Cozzo Antonio, nato a Salerno il 24/09/1986, c.f. CZZNTN86P24H703H, per la quota di 1/9;</li> <li>- Cozzo Mirko, nato a Salerno il 28/11/1990, c.f. CZZMRK90S28H703M, per la quota di 1/9;</li> <li>- Cozzo Giuseppe, nato a Salerno il 02/08/1993, c.f. CZZGPP93M02H703Z, per la quota di 1/9</li> </ul>	22	1766	48	€ 540,00	Restante proprietà Bassi-Cozzo, proprietà Vicinanza Pietro e proprietà Edil Casa 97 srl, salvo altri
			Totale	€ 540,00	

La presente servitù ha come fine la realizzazione di un tubo interrato per lo smaltimento delle acque bianche.

### ART. 3

Al proprietario non è consentito su detta area asservita di realizzare costruzioni o comunque effettuare lavori di qualsiasi tipo incompatibili con la presenza della servitù. Inoltre, il proprietario non dovrà impiantare sul suolo o, in prossimità di esso, nessun tipo di coltura ad alto fusto.

La servitù prevede, altresì, l'esecuzione di eventuali opere sussidiarie e complementari all'intervento principale, necessarie ai fini della sicurezza e manutenzione dell'impianto tecnico da realizzare, in conformità alle norme di legge e di regolamento previsti in materia.

Il Comune di Salerno avrà il diritto di accedere al fondo per le necessarie ispezioni o riparazioni degli impianti tecnici realizzati.

### ART. 4

Per la costituzione della predetta servitù è predisposta la liquidazione dell'indennità complessiva di € 540,00.

È stato disposto il deposito amministrativo dell'indennità presso il "MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli" con determinazione dirigenziale n. 5445 del 01/12/2016 .

Con determinazione dirigenziale n. 502 del 31/01/2018 è stata svincolata parzialmente una somma a favore dei proprietari a titolo di acconto.

## ART. 5

L'immissione in possesso delle aree asservite è avvenuta in data 26/09/2017 con redazione di apposito verbale da parte di tecnici comunali.

La costituzione della predetta servitù è da intendersi permanente e, comunque, per la durata in esercizio del tubo interrato e del canale a cielo aperto. L'area asservita è stata restituita in data 12/01/2021, con ulteriore verbale, al possesso dei proprietari, i quali dovranno osservare al riguardo le disposizioni convenute nell'art. 3 del presente atto.

## ART. 6

La particella catastale sopraelencata ricade parte in zona omogenea B4 e parte in zona omogenea E1 del vigente PUC, per la quale non è applicata la ritenuta del 20%, prevista dall'art. 35 del T.U. n. 327/01 e s.m.i., in quanto l'indennità di asservimento non rientra tra i casi soggetti al regime fiscale del predetto articolo.

## ART. 7

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Salerno all'indirizzo [www.comune.salerno.it](http://www.comune.salerno.it), nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sarà notificato nelle forme degli atti processuali civili al proprietario, sarà registrato presso il competente Ufficio del Registro e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate-Servizi Pubblicità Immobiliare di Salerno a cura e spese del Comune di Salerno, esonerando il Dirigente dell'Agenzia delle Entrate – Servizi Pubblicità Immobiliare di Salerno da qualsiasi responsabilità al riguardo.

## ART.8

Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3, del DPR n. 327/2001.

## ART. 9

Ai fini fiscali il presente atto, poiché relativo ad una procedura espropriativa/di asservimento per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione dal bollo ai sensi dell'art. 22, tabella allegato B, del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 ed art. 10, comma 3, dlgs n. 23/2011 modificato art. 26 DL 104/2013, è soggetto, altresì:

- all'imposta di registro nella misura del 12% ai sensi dell'art. 1 della tariffa allegata al D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e art. 10 commi 1 e 2 Dlgs 23/2011, modificato art. 26 DL 104/2013, con un minimo di € 1.000,00;
- all'imposta ipotecaria nella misura fissa di Euro 50,00 ai sensi dell'art. 10, comma 3 Dlgs 23/2011, modificato art. 26 DL 104/2013.

## ART.10

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o, in alternativa, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

*IL DIRIGENTE*

*ing. Luca CASELLI*